

VERSO

NUOVE PROPOSTE FORMATIVE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO A CURA DEL DIPARTIMENTO EDUCATIVO DELLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

VERSO. I GIOVANI TRA CULTURA, TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE POLITICA

- Verso è un progetto della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, curato e prodotto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.
- È un programma di mostre, workshop, incontri, visite e conferenze dedicato alle giovanità dai 15 ai 29 anni della Regione Piemonte.
- Il progetto si sviluppa fino a luglio 2022 e identifica nella fascia d'età tra i 15 e i 29 anni le proprie interlocutorie, costituito da soggetti che sono coinvolti nella attività in quanto produttori e destinatari.
- Verso si snoda in quattro stagioni tematiche che approfondiscono prospettive sugli argomenti generali, costruendo grammatiche e strumenti per affrontare le urgenze giovanili da un punto di vista politico.



MUSEO



SCUOLA



ON LINE

SI APRE LA TERZA STAGIONE DI VERSO, CON LA MOSTRA COLLETTIVA

Qualcosa nell'aria.

Dal 17 marzo al 12 giugno 2022

Qualcosa nell'aria è l'ultimo capitolo di un percorso di tre mostre che hanno riflettuto sul tema del linguaggio con *Burning Speech*, sulla memoria collettiva con *Memory Matters* e sull'invisibilità e le alleanze nascoste con *Safe House*.

Nella terza stagione si esce fuori nello spazio pubblico per manifestare le proprie idee, vi è una **riappropriazione dello spazio guardando alle dinamiche collettive e ai temi dell'ecologia politica**. Il titolo suggerisce una doppia prospettiva: da un lato le potenzialità di un'azione collettiva emancipatoria e di cambiamento, dall'altro è proposta un'analisi di un elemento che, per la sua trasparenza e impercettibilità, è spesso considerato neutrale. La mostra si focalizza sull'aria come materia intorno alla quale si esprimono contraddizioni e conflitti e come scenario attraversato non solo da grida, rivendicazioni e lotte per la giustizia climatica ma anche dal suono di scontri e ostilità nelle strade e nel cielo, tema oggi, tristemente, molto attuale.

Ci sono artistə che mostrano le coreografie dei corpi nello spazio pubblico, durante le proteste, altrə che pongono al centro dei loro studi l'aria usata come strategia di violenza e di difesa, altrə ancora hanno come tema nevralgico l'attivismo giovanile e infine chi si focalizza sull'interconnessione tra economia, estrattivismo e sfruttamento delle risorse. In mostra l'aria è politicizzata e privata della sua innocenza, letta in stretta connessione con le dinamiche di potere che agiscono tra esseri umani, e tra umano e non umano.

ECOLOGIA, ATTIVISMO, PARTECIPAZIONE, MANIFESTAZIONE, VOCE.

Training for the Future

Summer camp di Jonas Staal

28, 29 e 30 giugno 2022

Il programma si conclude con un campo intensivo, che vedrà la partecipazione di associazioni giovanili e movimenti attivisti, provenienti da Italia ed Europa. Il titolo *We Demand a Million More Years* vuole sfidare la nozione di tempo in relazione alla giovinezza.

Il programma dettagliato delle giornate uscirà a fine aprile, è possibile iscriversi individualmente a una o più giornate. L'attività può essere funzionale al raggiungimento delle ore previste dal PCTO. Per accreditare le ore di PCTO svolte durante la partecipazione al workshop è necessario stipulare una Convenzione di PCTO tra l'Istituto Scolastico e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

ECOLOGIA, FUTURO, PERFORMANCE, PARTECIPAZIONE.

LE ARTISTE PONGONO DOMANDE IMPORTANTI PER RIDEFINIRE IL MONDO:

“In un momento di crisi climatica, *The Undercurrent* si chiede come affrontiamo una problematica globale così schiacciante come il cambiamento climatico su una scala profondamente intima e personale.”

“In questi temi incerti a livello globale, *The Undercurrent* si chiede: cosa ci fa sentire parte di un posto? Una casa? Un paese? Altro?”

(Rory Pilgrim, su “The Undercurrent”, 2019)

“Come posso creare un legame tra le mie opere e le condizioni politiche, ideologiche, sociali, economiche, tecnologiche ed estetiche che fanno sì che nel mondo certe cose siano viste, ascoltate, toccate e attivate?”

(Sharon Hayes)

“Possiamo sfidare la nostra percezione del tempo estremamente ridotta, proponendo un'altra idea di futuro, più radicale e generosa? Chiediamo un milione di anni in più.”

(Jonas Staal)

LE ATTIVITÀ

Le attività legate al progetto Verso sono **tutte gratuite** per le scuole Secondarie di Secondo Grado. Si configurano come progetti di educazione civica e PCTO e sono:

- **visite e laboratori** in mostra e on-line.
- **Summer camp con artisti e attivisti.**
- **conversazioni** con artisti e esperti in presenza e on-line
- **materiali digitali** di approfondimento e partecipazione.

OBIETTIVI

- Sviluppare sensibilità verso i **patrimoni artistico-culturali**, comprendendoli come strumenti per interpretare e plasmare il mondo.
- Sviluppare un atteggiamento volto al sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della **coesione sociale**, nella promozione di una cultura di pace.
- Sviluppare la capacità di accedere ai **mezzi di comunicazione**, di interpretarli criticamente e di comprenderne il ruolo e le funzioni nelle società democratiche.
- Sviluppare un atteggiamento improntato a collaborazione, rispetto e tolleranza favorendo la disponibilità a **negoziare tra posizioni diverse**.
- Sviluppare la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere **contenuti digitali** con un atteggiamento riflessivo, critico e inclusivo.

VISITA LABORATORIO

Le visite laboratorio sono incontri di un solo appuntamento, della durata di circa 2 ore. L'esperienza si articola attraverso la visita alla mostra e una successiva rielaborazione laboratoriale – individuale o collettiva – dei temi. La visita alla mostra si fonda sul metodo della mediazione culturale d'arte: dialogica e personale. Il laboratorio si svolge direttamente negli spazi espositivi, pensati come luoghi in cui le opere convivono con i corpi, i pensieri con le azioni.

Le attività sono disponibili su appuntamento per tutte le classi, concordando data e ora, dal lunedì al venerdì. Le attività possono essere svolte in orario scolastico o extra scolastico, da un gruppo-classe o inter-classe. Le attività possono rientrare nei PCTO, da attivare attraverso la firma di un Protocollo scolastico.

Le attività possono essere prenotate via mail scrivendo a dip.educativo@fsrr.org o telefonicamente al 011/37.97.631 dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 18.00.



VISITA A "Qualcosa nell'aria"

La visita in Fondazione è strutturata sempre in modo che le giovanə possano sentirsi attive ed è condotta in maniera orizzontale e partecipata. Al termine della visita, o durante, vengono proposte delle attività connesse ai temi che emergono dalla mediazione delle opere.

Una di queste, ad esempio, creata dall'artista Sara Leghissa, è costituita da manifesti con sopra frasi e riflessioni di giovanə sulla loro esperienza del *lockdown* e del periodo di emergenza sanitaria dovuto al covid-19. L'arte parla del mondo e si fa con la collaborazione e la partecipazione delle persone, le giovanə possono diventare alleate dellə artistə, come hanno fatto alcune ragazzə di scuole milanesi con Sara Leghissa. L'attivazione con le ragazzə in mostra potrebbe essere quella di continuare il lavoro dell'artista, lasciando un proprio commento sulla DAD e sul *lockdown*: ognuno può leggere il proprio e si può generare un confronto orizzontale.

Molte opere in Fondazione si legano al tema dell'attivismo ecologico e all'idea di far sentire la propria voce e dell'aria attraversata dal rumore; le attività per le giovanə dunque possono partire da una suggestione musicale, generando un dibattito sui temi, attraverso un percorso culturale che unisce differenti forme d'arte.

PROPOSTA DI LABORATORIO IN FONDAZIONE



Il glossario: A come Attivismo

Il laboratorio parte dall'esplorazione con la classe del glossario di Verso: una cassetta degli attrezzi da costruire, condividere e difendere. L'attività si svolge in Fondazione e può seguire la visita alla mostra. Il laboratorio è basato sulla tecnica serigrafica, con la creazione – attraverso la stampa – di t-shirt o manifesti di classe con parole importanti pensate in seguito alla visita alla mostra.

Parole, connesse ai temi della terza stagione, che saranno attivate durante la discussione:

AMBIENTE | ARIA | ATTIVISMO | CAMBIAMENTO | CITTÀ | COLLETTIVITÀ | ECOLOGIA | GRUPPO | IMPEGNO | INSIEME | LOTTA | MANIFESTARE | PROTESTA | RESISTENZA | SOSTENIBILITÀ | SPAZIO PUBBLICO | VOCE |



Educazione civica a scuola (con associazione Deina)

Deina APS (dal greco deinós, cioè la stupefacente capacità degli esseri umani di essere terribili e allo stesso tempo meravigliosi, di costruire e di distruggere) è un'associazione di promozione sociale, che sviluppa e realizza progetti di educazione alla cittadinanza. I temi della memoria, della cittadinanza digitale e del rapporto tra uomo e ambiente sono declinati in workshop, pensati per supportare l'insegnamento dell'educazione civica. Il percorso prevede anche un incontro di mediazione di alcune opere d'arte contemporanea che affrontano in modo diretto questi temi. Modalità: 2/3 incontri di due ore in presenza o on-line + lavoro autonomo in classe.



CONVERSAZIONI

Le conversazioni sono incontri pubblici con attiviste e esperte per l'approfondimento delle tematiche di Verso. La piattaforma digitale Instagram (@verso.mag) ospita in modalità streaming le conversazioni, pensate per attivare percorsi di condivisione e conoscenza innovativi.

Alcune conversazioni sono dedicate appositamente al pubblico scolastico.

Esempi: [Razzismo nel linguaggio e linguaggio antirazzista](#) e [La finestra di Overton](#).

È possibile iscriversi, mandando una mail al Dipartimento Educativo (dip.educativo@fsrr.org), sia come gruppo classe sia come studente singolo, per poter seguire le interviste condotte da studente a due attiviste e artiste e partecipare al dibattito successivo su temi della discriminazione, del razzismo e della memoria collettiva.

Ariman Scriba, attivista che affronta temi come l'esclusione della società, la discriminazione e i tabù sulla salute mentale.

L'intervista ad Ariman Scriba avverrà l'1 aprile, alle ore 17:00, nell'auditorium della Fondazione.

Espérance Hazukwimana Ripanti, autrice del libro "E poi basta. Manifesto di una donna nera italiana".

L'intervista a Espérance Hazukwimana Ripanti si svolgerà in Fondazione il 13 aprile, alle 17:00, nell'auditorium della Fondazione.

CONCORSO FOTOGRAFICO STUDENTESCO (CFC)

Si tratta di un concorso di fotografia aperto alle studente delle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia, e studente di Università e Accademie del Piemonte. Il concorso vuole fornire uno spazio di confronto per le giovani che usano la fotografia come mezzo di espressione e si ispira al tema del Salone del Libro 2022, *Cuori Selvaggi*, indagato attraverso i temi della Stagione 3 di Verso: partecipazione, manifestazione, ecologia, cambiamento, futuro.

Il concorso è un'occasione per riflettere sul mondo che ci circonda, interpretando il tema con più mezzi artistici e visivi. La visita alla mostra *Qualcosa nell'aria* potrà essere di ispirazione per la ricerca.

Per partecipare sarà necessario **isciversi entro il 25 aprile**, inviando una fotografia via e-mail all'indirizzo concorso.cavour@gmail.com specificando: autore, titolo, scuola/corso di appartenenza.

Le immagini verranno condivise sulla pagina instagram @concorsofotograficocavour, le più votate sui social saranno esposte al Salone del Libro 2022, dal 19 al 23 maggio, nello spazio del Bookstock. Gli scatti saranno successivamente presentati in occasione di *The Phair*, dal 26 al 29 maggio, presso Torino Esposizioni. Il 26 maggio saranno premiate le due immagini più votate per ogni categoria (scuola secondaria e università), per l'occasione sarà assegnato anche il premio Verso. I premi consistono in buoni per materiale fotografico e digitale pari a 250 euro.

STRUMENTI DIGITALI

<https://verso.fsrr.org/>

<https://www.instagram.com/verso.mag/>

Box digitale

La box digitale è una webapp pensata per le studente e le docente delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. I contenuti indagano tematiche attuali come l'identità di genere, le future trasformazioni sociali e i cambiamenti climatici, la memoria personale e collettiva. Le tre tematiche, suddivise in sezioni nella box (*Memoria, Identità di genere e Futuro*) sono affrontate attraverso altrettante opere di artista contemporane ospitate negli spazi espositivi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo durante le Stagioni di Verso. All'interno di ognuna ci sono materiali utili per approfondire i temi e per sviluppare attività di confronto: video sull'opera, carta d'identità dell'artista, le carte dibattito e una sezione dedicata all'approfondimento con tanti spunti di diverso tipo (film e cortometraggi, serie tv, letture e link a progetti di attivismo sociale). Nella sezione "Intervista" ci sono indicazioni e consigli per realizzare l'intervista all'artista. Infine nella sezione "Questionario" si può partecipare al sondaggio per esprimere la propria personale opinione sulle opere e tematiche incontrate. L'attività proposta è anche funzionale al raggiungimento delle ore previste dal PCTO.

<https://verso.fsrr.org/digital-box/>

L'obiettivo finale è quello di scrivere una buona intervista, per incontrare le artiste **Muna Mussie, Sharon Hayes** e **Jonas Staal**.

IL PROGETTO DELL'INTERVISTA VA INVIATO ENTRO IL 6 MAGGIO 2022.

INFORMAZIONI

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è sottoposta a pulizia e sanificazione costanti. Grazie agli ampi spazi espositivi e di laboratorio le classi potranno accedere in tutta sicurezza al patrimonio culturale nel pieno rispetto delle distanze, con particolare attenzione al numero di studente presenti contemporaneamente nelle sale.

Tutto il personale è adeguatamente formato anche dal punto di vista delle norme di sicurezza sanitaria. Le attività per le scuole avvengono in giornate che non coincidono con quelle di apertura al pubblico, garantendo l'utilizzo esclusivo degli spazi. Viene inoltre incentivato, quando possibile, l'utilizzo del giardino per le attività di laboratorio.

In ottemperanza alle disposizioni governative previste per tutti i luoghi di cultura italiani (D.L. 23 luglio 2021 n. 105), è richiesta la Certificazione Verde - Green Pass per accedere agli spazi interni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Le disposizioni non si applicano alle bambine di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti con una certificazione medica specifica. <https://fsrr.org/ingresso-alla-fondazione-sandretto-re-rebaudengo/>

Accessibilità: In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studente con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. <https://fsrr.org/accessibilita/>

È possibile scaricare in anticipo dal sito la storia sociale per persone con autismo, a questo link: [Storia Sociale della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo](#). Tutti gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti: 011/37.97.631, dip.educativo@fsrr.org Informazioni e prenotazioni: Dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 18.00 L'ingresso in Fondazione per tutti gli insegnanti è gratuito e su appuntamento telefonico siamo disponibili a visitare insieme le mostre e pianificare le attività.

COLLABORAZIONI

La progettazione e realizzazione del programma di Verso ha attivato una ricca rete di collaborazioni: istituzioni e associazioni culturali, sociali e gruppi di ricerca.

